



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>201996900549141</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>15/10/1996</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>15/04/1998</b>

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

SCATOLA DI CARTONE DESTINATA A CONTENERE PRODOTTI DOLCIARI ATTA ANCHE A SERVIRE QUALE ADDOBBO

Descrizione del brevetto per Modello di Utilità avente per titolo: "Scatola di cartone destinata a contenere prodotti dolciari atta anche a servire quale addobbo".

Richiedente: STELLARO Kft., società ungherese avente sede in 2314 HALÁSZTELEK, II - Rákóczi Ferenc u. 101 - Ungheria.

Inventore: RADIN SPARTACO, nato a Trieste il 21.06.1966, residente ad ERD (Ungheria) - U. Rethyezati 45, Codice Fiscale RDN SRT 66H21, L424R, di nazionalità italiana, titolare della succitata Stellaro Kft..

Rappresentata dal MANDATARIO: STUDIO TECNICO S.A.I. S.a.s., avente sede in 34122 Trieste - Via Imbriani 2, Codice Fiscale e Partita IVA 00829000322, nella persona del Dott. BOSCHIN ADRIANO - Consulente in Proprietà Industriale - iscritto all'Albo dei Mandatari presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi al N° BM 501.

Domanda di Brevetto depositata il: 15 OTT. 1996  
con Verbale N° **TS 96 U 0 0 0 0 1 8**  
presso l'Ufficio Provinciale Industria, Commercio ed Artigianato (Ufficio Brevetti) di Trieste.

O ---- O ---- O

Scatola di cartone destinata a contenere prodotti dolciari atta anche a servire quale addobbo.

Il presente trovato si riferisce ad un contenitore per prodotti dolciari.

Spesso i prodotti dolciari sono posti in vendita entro scatole di cartone. Queste ultime hanno prevalentemente la funzione di proteggere dagli agenti esterni (microrganismi, polvere, smog, ecc.) le caramelle, cioccolatini, confetti od altro; raramente tali custodie hanno anche funzione attrattiva cioè servono,

Dott. Adriano BOSCHIN



*Adriano Boschini*

grazie alla loro forma, ad allettare il consumatore. Quest'ultima funzione viene invece svolta dalle figure riportate sulle scatole stesse e/o dai colori utilizzati.

Inoltre le scatole usuali, una volta acquistate, perdono ogni altra finalità tranne quella di contenitore, nel quale poter riporre fotografie, francobolli, piccoli  
5 oggetti od altro ancora.

Scopo del trovato in oggetto è invece quello di mettere a disposizione degli utilizzatori una confezione per dolci (bon bon, caramelle, cioccolatini, confetti, ecc.) di forma particolarmente accattivante e con funzione di addobbo.

Un altro scopo è quello di realizzare un contenitore per dolci dotato di uno  
10 o più fori che permettano al contenitore stesso di essere appeso all'albero di Natale od a qualsiasi altro oggetto.

Questi ed altri scopi vengono raggiunti dalla scatola oggetto del presente brevetto, del tipo ottenuto a partire da un fustellato di cartone o simile materiale resistente provvisto di linee di piegatura e di aperture, le quali  
15 permettono il montaggio di un corpo prismatico preferibilmente parallelepipedo, avente su una o due basi (contrapposte) dei ripiegamenti tali che la scatola, nel suo insieme, assomigli al classico involucro per caramelle con uno o due fiocchi alle estremità.

Nella scatola vengono realizzati anche uno o più fori per consentire alla stessa  
20 di essere appesa alle fronde dell'albero di Natale, su un espositore o su qualsiasi altro oggetto e ciò direttamente o tramite un semplice supporto quale un gancetto. Tali fori possono anche essere assenti ed essere sostituiti da uno o più gancetti, resi solidali alla scatola tramite colla od altro sistema.

La scatola in oggetto, una volta acquistata, può essere utilizzata come  
25 ornamento per l'albero di Natale (al posto od insieme alle usuali decorazioni)

Dott. Adriano BOSCHIN



con o senza i dolciumi al suo interno. Essa continuerà dunque ad avere nel tempo una funzione estetica ed una attrattiva per i bambini ed adulti.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una particolare forma di esecuzione, preferita ma non esclusiva, della scatola destinata ad accogliere prodotti dolciari in oggetto, illustrata a  
5 titolo indicativo ma non limitativo negli uniti disegni, in cui:

- la figura 1 mostra in pianta lo sviluppo della scatola illustrata nella figura 2;
  - la figura 2 illustra una vista prospettica della scatola secondo il trovato nella sua condizione montata;
  - 10 - le figura 3, 4 e 5 mostrano altrettante viste frontali della stessa base minore della scatola, raffigurando nel loro insieme le fasi di piegatura e di formazione di uno dei due fiocchi di cui è dotata la scatola stessa;
  - la figura 6 mostra in pianta lo sviluppo di una scatola dotata di un solo fiocco.
- Più in particolare e riferendosi alle allegate figure, la scatola in oggetto è  
15 ottenuta a partire da un fustellato, indicato genericamente con 1, il quale presenta una forma rettangolare.

Tale fustellato 1 presenta tre linee di piegatura 2 parallele ai lati maggiori del fustellato 1 stesso e due linee di piegatura 3 ortogonali alle succitate linee di piegatura 2, di modo che il fustellato 1 risulta idealmente diviso in dodici  
20 rettangoli 4 di minori dimensioni, di cui i quattro rettangoli 4.1 centrali costituiscono le pareti della scatola mentre gli otto rettangoli 4.2 esterni definiscono le chiusure a fiocco della scatola stessa.

Una quarta linea di piegatura 2 delimita tre alette 5 e 6 di incollatura, situate dunque in corrispondenza dei tre rettangoli 4 posti lungo lo stesso lato  
25 maggiore del fustellato 1. In dettaglio, le alette 5 costituiscono il

Doit. Adriano BOSCHIN



prolungamento dei due rettangoli 4.2 posti all'estremità dei lati minori del fustellato 1. Le alette 5 hanno forma di trapezio (approssimativamente isoscele) mentre l'aletta 6 è invece quasi rettangolare ed è il prolungamento del rettangolo 4.1 posto al centro del lato maggiore.

5 In ciascuno dei rettangoli 4.2 posti lungo i lati minori del fustellato 1 vengono realizzate altre due linee di piegatura 7 e 8. La linea di piegatura 7 viene operata in corrispondenza di una diagonale di ciascun rettangolo 4.2, mentre la  
10 linea di piegatura 8 inizia nel punto medio della linea di piegatura 7 e termina, procedendo parallelamente ai lati maggiori del fustellato 1, sul bordo del lato minore di quest'ultimo.

Tutte le linee di piegatura 7 nel fustellato 1 sono parallele, indipendentemente dal rettangolo 4.2 considerato.

Nel fustellato 1 vengono praticate otto aperture 9 a forma di punta di freccia, posizionate a cavallo ed in posizione mediana delle linee di piegatura 2  
15 delimitanti i rettangoli 4.2 posti lungo i lati minori del fustellato 1.

Lungo il lato maggiore del fustellato 1 opposto a quello in cui sono presenti le alette 5 e 6 vengono praticate delle aperture 9.1 che consistono nell'esatta metà delle succitate aperture 9.

Un foro 10 viene infine ricavato nella posizione mediana della linea di piegatura  
20 8 di un rettangolo 4.2 posizionato lungo il lato minore del fustellato 1.

Il fustellato 1 viene dapprima piegato lungo le quattro linee di piegatura 2. Le alette 5 e 6 vengono quindi incollate nella faccia interna dei rettangoli 4 presenti lungo il lato maggiore opposto del fustellato 1. Si forma così un  
parallelepipedo.

25 Si avvicinano poi i rettangoli 4.2 presenti sullo stesso lato minore del fustellato

Dott. Adriano BOSCHIN



1 operando sulle linee di piegatura 7 e 8 sino al momento in cui i vertici di tali rettangoli 4.2 non si toccano (come visibile in figura 3). Quindi si ruotano di 45° in senso orario tali rettangoli 4.2 (come visibile in figura 4) grazie alle linee di piegatura 8 e poi nuovamente di 45°, sempre in senso orario.

5 Conseguentemente il rettangolo 4.2 inizialmente posto superiormente ad un rettangolo 4.1 centrale viene a trovarsi, con questo avvistamento di 90°, superiormente al rettangolo 4.1 centrale adiacente. Infine si riaprono i lembi dei rettangoli 4.2 esterni; si è così formato uno dei due fiocchi della scatola. La forma delle linee di piegatura 7 ed 8 non permette che il fiocco possa svolgersi

10 involontariamente.

Si inseriscono poi i dolciumi nella scatola e si piegano i rettangoli 4.2 presenti lungo l'altro lato minore del fustellato 1, ottenendosi così il secondo fiocco e la chiusura della scatola.

Nel foro 10 viene infilato un gancetto il quale, a sua volta, viene agganciato alle

15 fronde dell'albero di Natale.

Il trovato, così concepito, è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo. Inoltre tutti i particolari sono sostituibili con altri tecnicamente equivalenti.

Fra le modifiche si segnala il fatto che i quattro rettangoli 4.2 situati lungo un

20 lato minore del fustellato 1 possono essere assenti e sostituiti da linguette 11 quadrangolari. In questo caso la scatola presenta un solo fiocco e la sua chiusura nell'altra estremità è ottenuta tramite le predette linguette 11.

Dot. Adriano BOSCHIN



*Adriano Boschini*

## RIVENDICAZIONI

1 - Scatola di cartone destinata a contenere prodotti dolciari atta anche a servire quale addobbo, caratterizzata dal fatto di consistere in un fustellato (1) di cartone o simile materiale resistente presentante una forma sostanzialmente quadrangolare provvisto di linee di piegatura (2, 3, 7, 8) e di aperture (9, 9.1), le quali permettono il montaggio di un corpo prismatico preferibilmente parallelepipedo, avente le chiusure su una o due basi (contrapposte) sagomate a fiocco; detto fustellato (1) presenta linee di piegatura (2) parallele ai lati maggiori o minori del fustellato (1) stesso e linee di piegatura (3) ortogonali alle succitate linee di piegatura (2), le quali linee di piegatura (2, 3) lo dividono in quadrilateri (4) di minori dimensioni, di cui quelli centrali (4.1) costituiscono le pareti della scatola mentre quelli esterni (4.2) definiscono le chiusure a fiocco della scatola stessa; in ciascuno dei predetti quadrilateri esterni (4.2) viene realizzata una linea di piegatura (7) in corrispondenza di una diagonale del quadrilatero esterno (4.2) stesso, mentre una seconda linea di piegatura (8) inizia nel punto medio della linea di piegatura (7) e, procedendo parallelamente alle linee di piegatura (2) termina sul bordo del fustellato (1); dette linee di piegatura (7) sono tutte parallele; nel fustellato (1) vengono praticate delle aperture (9), preferibilmente a forma di punta di freccia, posizionate a cavallo delle linee di piegatura (2) delimitanti i quadrilateri esterni (4.2) ed in posizione mediana; una linea di piegatura (2) delimita tre alette (5, 6) di incollatura, situate in corrispondenza dei tre quadrilateri (4) posti lungo lo stesso lato interno del fustellato (1); lungo il lato del fustellato (1) opposto a quello in cui sono presenti le alette (5, 6) vengono praticate delle aperture (9.1) che consistono nell'esatta metà delle succitate aperture (9); uno o più fori (10)

Dott. Adriano BOSCHIN



*Adriano Boschini*

vengono ricavati in uno o più quadrilateri esterni (4.2).

2 - Scatola, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il fustellato (1) viene dapprima piegato lungo le linee di piegatura (2); le alette (5, 6) vengono quindi incollate nella faccia interna dei quadrilateri (4) presenti lungo il lato interno del fustellato (1) opposto a quello a cui sono unite le alette (5, 6); si avvicinano poi i quadrilateri (4.2) presenti sullo stesso lato esterno del fustellato (1) operando sulle linee di piegatura (7, 8) sino al momento in cui i vertici di tali quadrilateri (4.2) non si toccano; quindi si ruotano questi ultimi di 45° in senso orario od antiorario (a seconda dell'inclinazione delle le linee di piegatura (7) rispetto alle linee di piegatura (2)) e poi nuovamente di 45°, sempre in senso orario od antiorario; infine si riaprono i lembi dei quadrilateri (4.2) esterni formando uno dei due fiocchi della scatola; dopo aver inserito i dolciumi nella scatola si piegano i quadrilateri (4.2) presenti lungo l'altro lato esterno del fustellato (1), ottenendosi così il secondo fiocco e la chiusura della scatola.

3 - Scatola, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il foro od i fori (10) consentono alla scatola stessa di essere appesa alle fronde dell'albero di Natale, su un espositore o su qualsiasi altro oggetto, direttamente o tramite un semplice elemento di unione quale un gancetto.

4 - Scatola, secondo le rivendicazioni 1 e 3, caratterizzata dal fatto che i fori (10) possono anche essere assenti ed essere sostituiti da uno o più gancetti, resi solidali alla scatola tramite colla od altro sistema.

5 - Scatola, secondo le rivendicazioni 1, 3 e 4, caratterizzata dal fatto che i quadrilateri (4.2) situati lungo un lato esterno del fustellato (1) possono essere assenti ed essere sostituiti da linguette (11) quadrangolari, consentendo così il

Dott. Adriano BOSCHIN



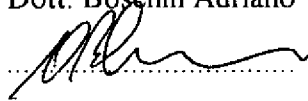
*Adriano Boschini*

formarsi di una scatola con la prima chiusura costituita da un fiocco e la seconda chiusura di tipo usuale, ottenuta tramite le predette linguette (11).

6 - Scatola di cartone destinata a contenere prodotti dolciari atta anche a servire quale addobbo, secondo le rivendicazioni precedenti, il tutto come precedentemente descritto ed illustrato negli allegati disegni.

Per la STELLARO Kft.

Firmato: Dott. Boschini Adriano



Trieste, 15 OTT. 1996



Dott. Adriano BOSCHINI



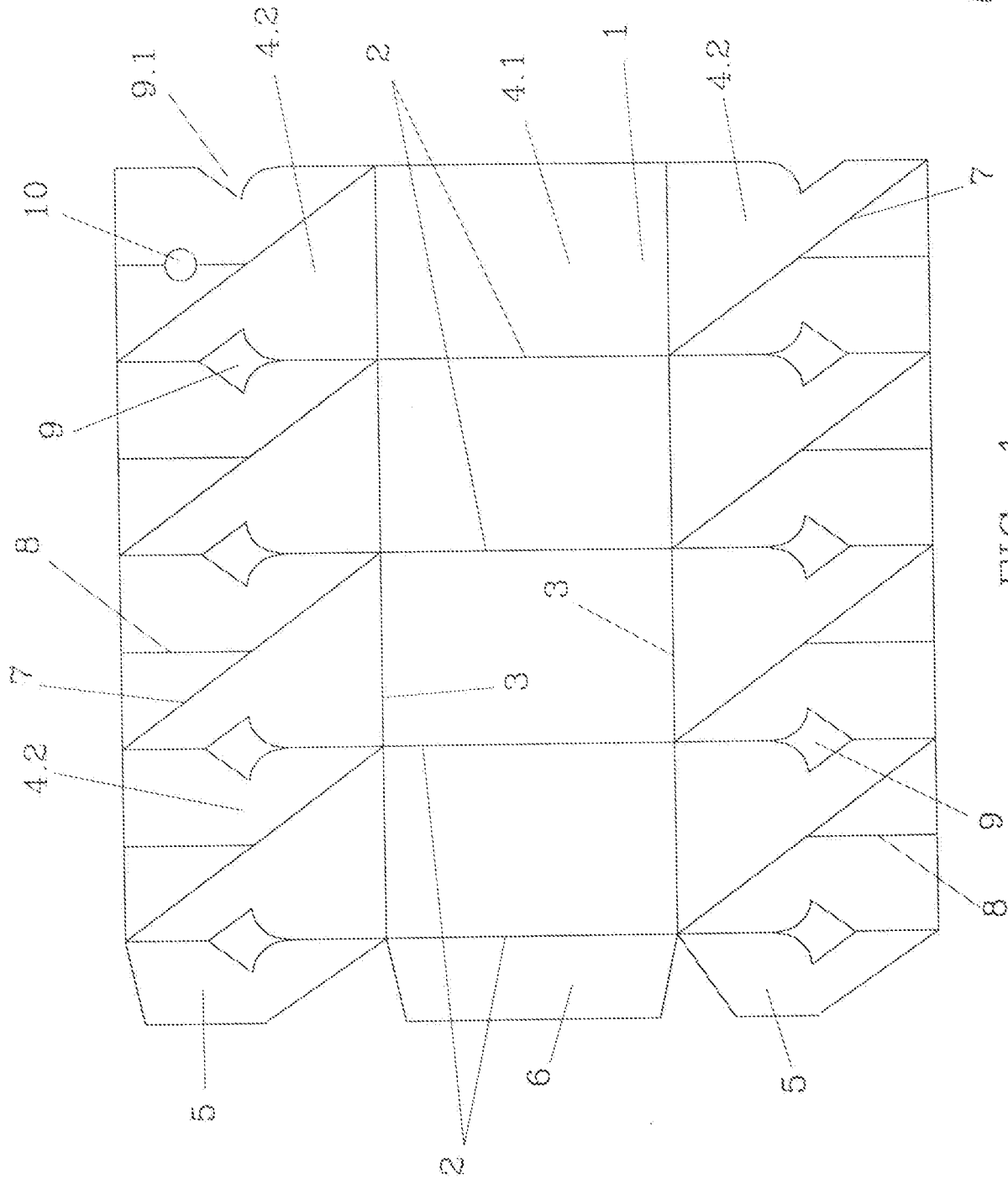


FIG. 1

TRIESTE, 15 OTT. 1930

FIRMATO: DOTT. ADRIANO BOSCHIN

*Adriano Boschini*

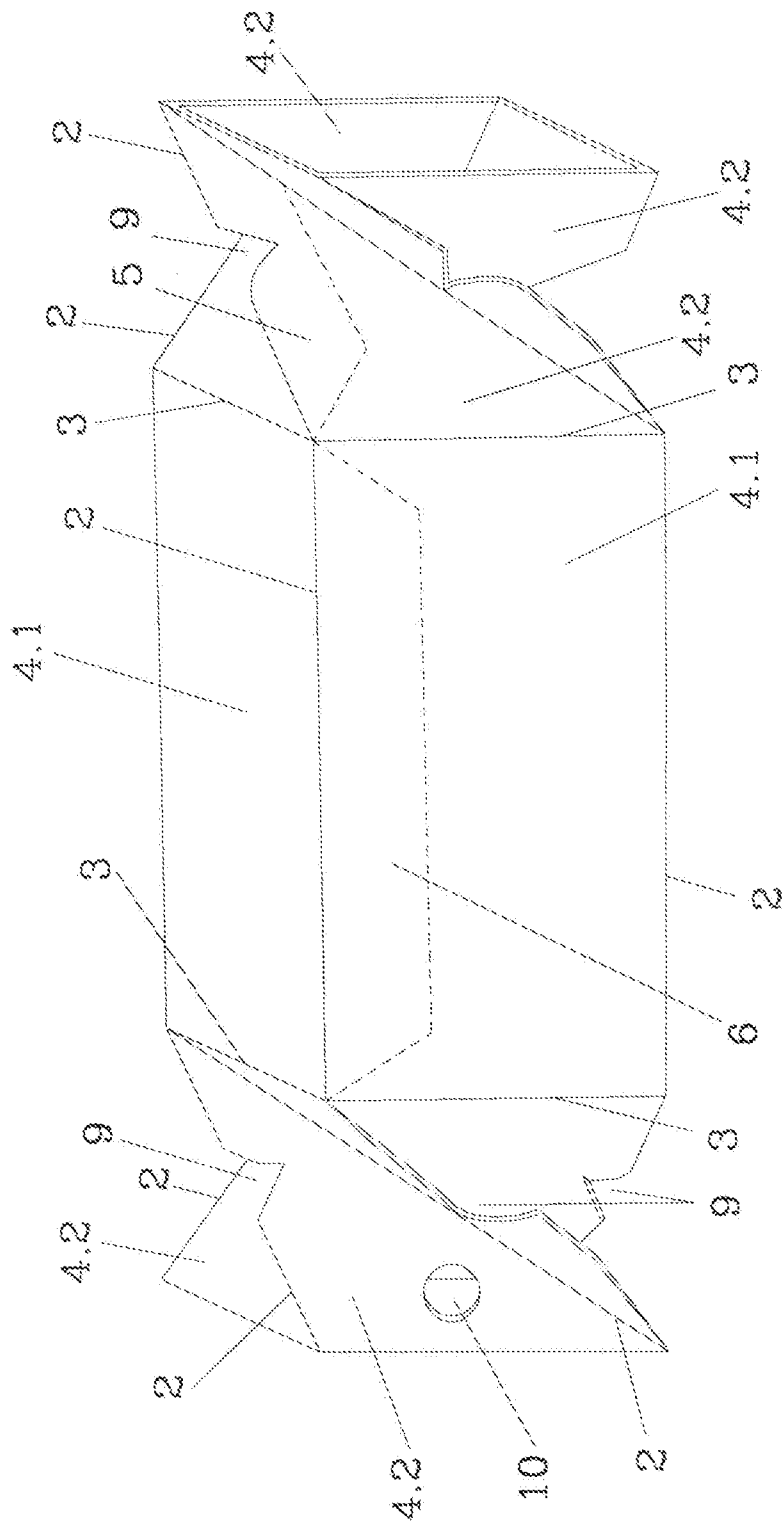




FIG. 2


  
 FIRMATO: DOTT. ADRIANO BOSCHINI

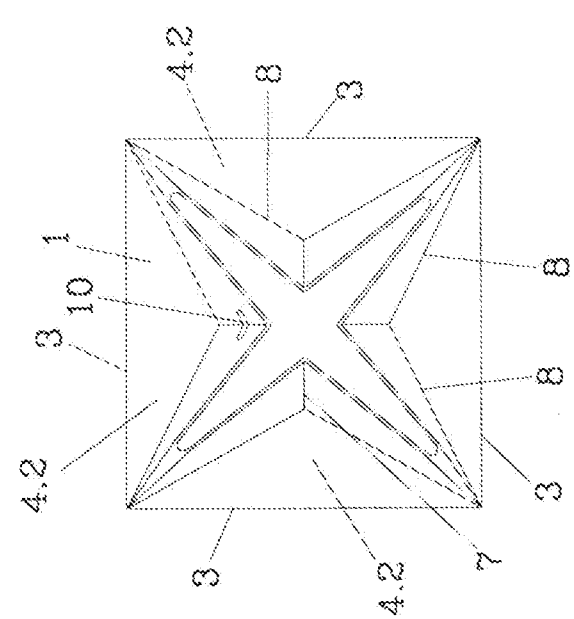


FIG. 3

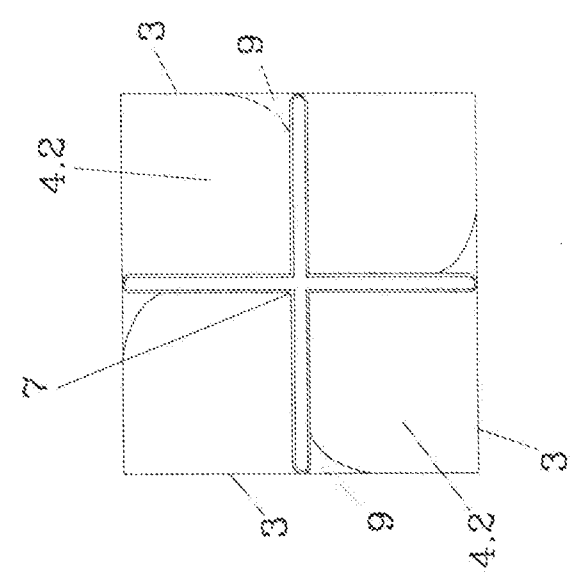


FIG. 4

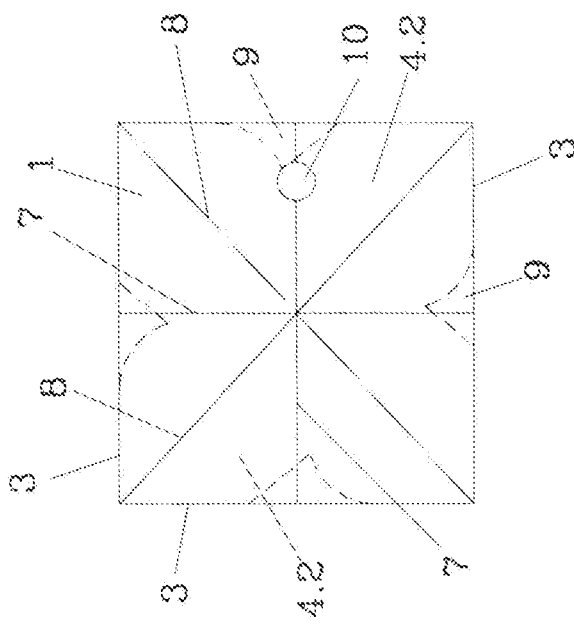


FIG. 5

*Adriano Boschini*

TRIESTE, 15 OTT. 1988

FIRMATO: DOTT. ADRIANO BOSCHINI

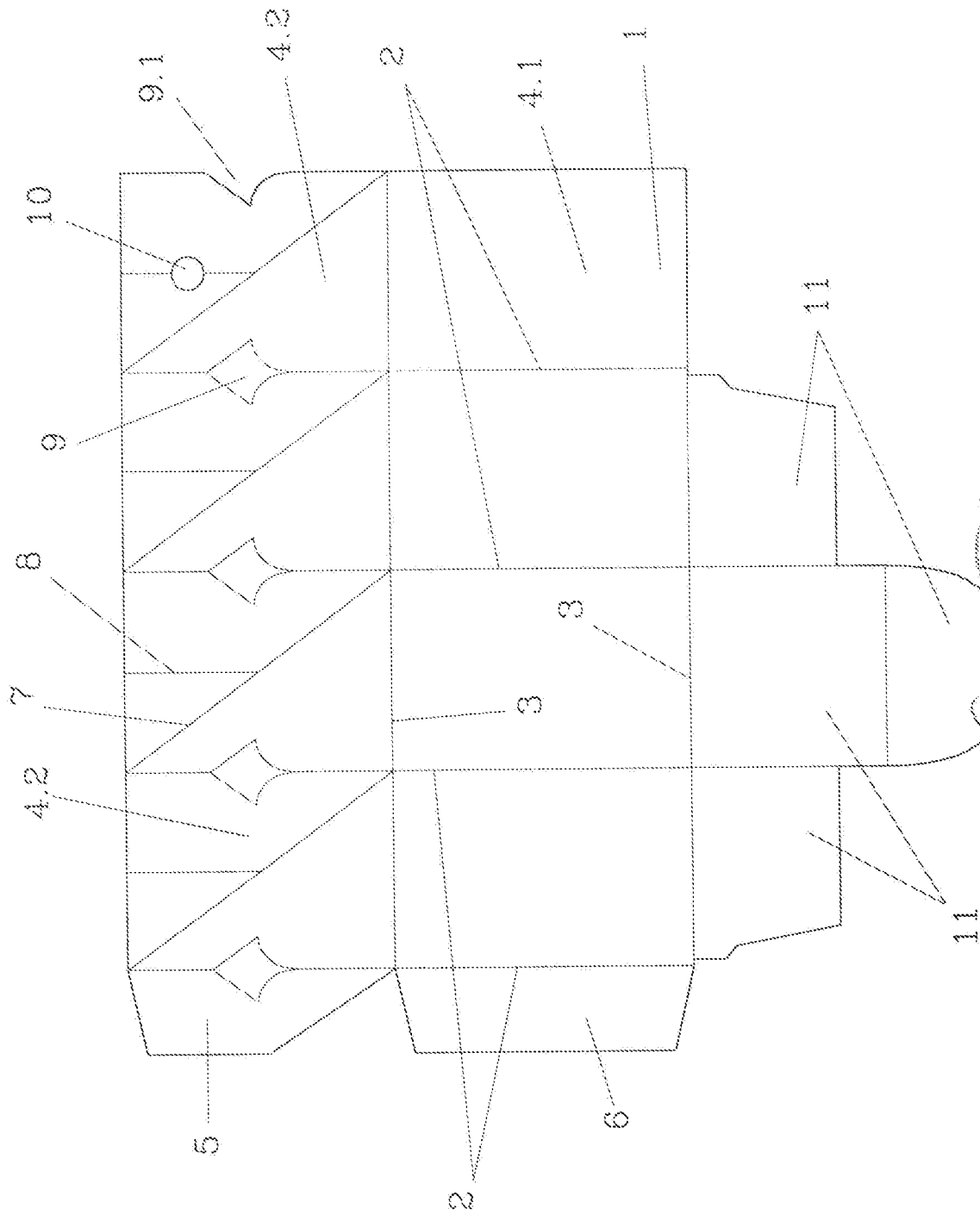


FIG. 6

TRIESTE, 15 OTT 1946

FIRMATO: DOTT. ADRIANO BOSCHIN

*Adriano Boschini*